

**I.I.S. “Euganeo” Este**

**Piano Annuale per l’Inclusione**

**aa.ss. 2016-2019**

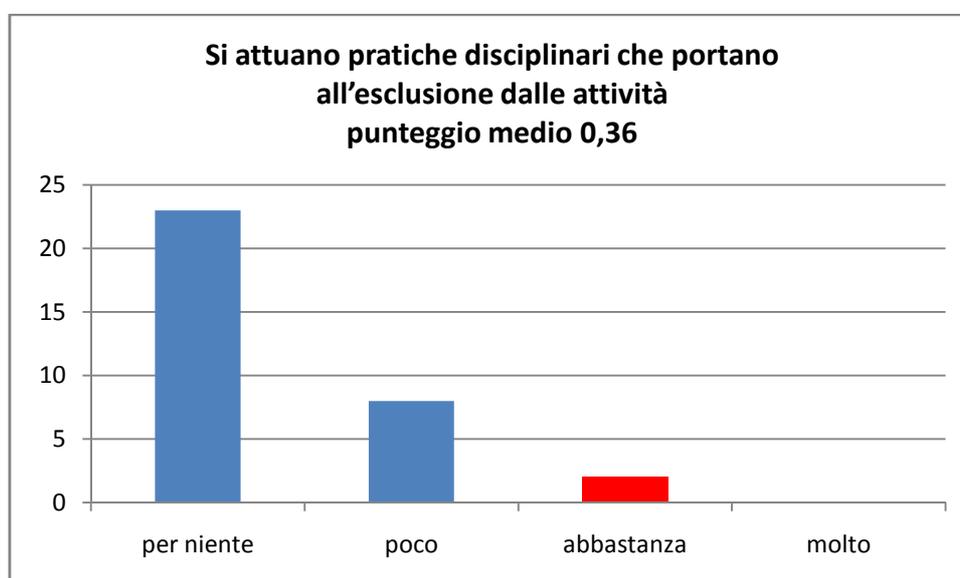
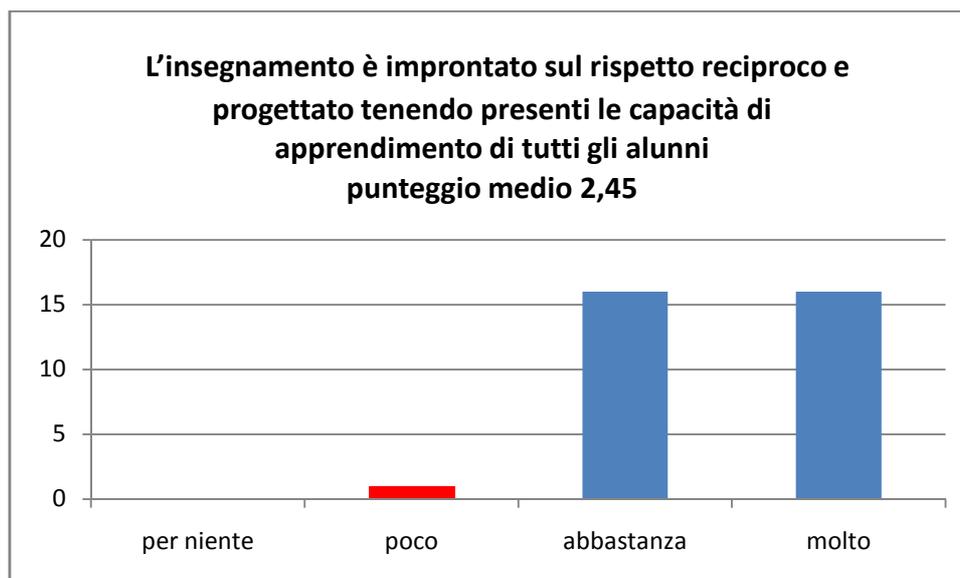
## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

La compilazione dei fogli Excel predisposti dal CTI avverrà durante il corso dell'anno scolastico, secondo le indicazioni concordate a livello territoriale.

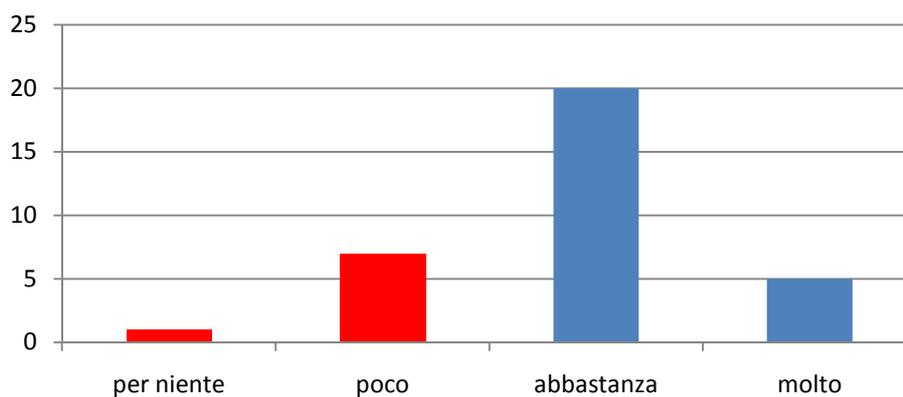
### Elementi di forza e di criticità

#### QUESTIONARIO DOCENTI

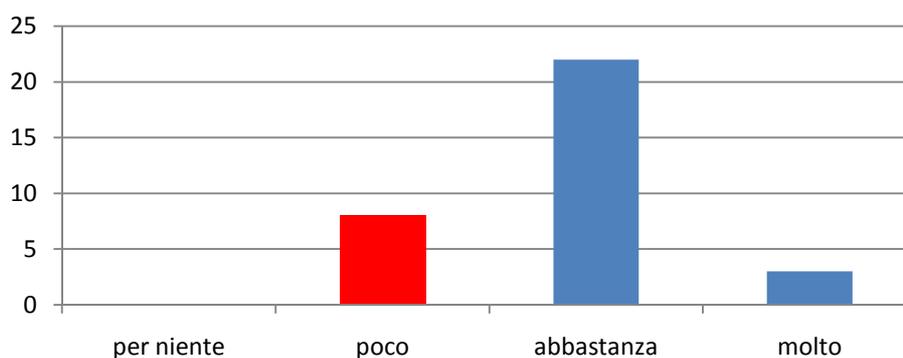
Maggio-giugno 2016



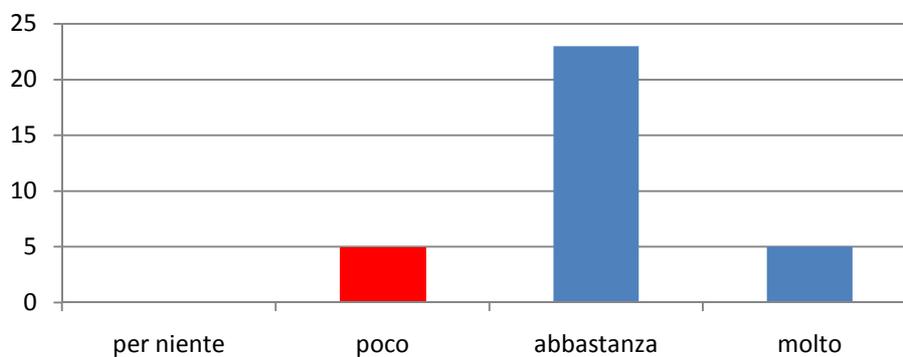
**Gli insegnanti collaborano nella  
progettazione, nell'insegnamento e nella valutazione  
punteggio medio 1,87**



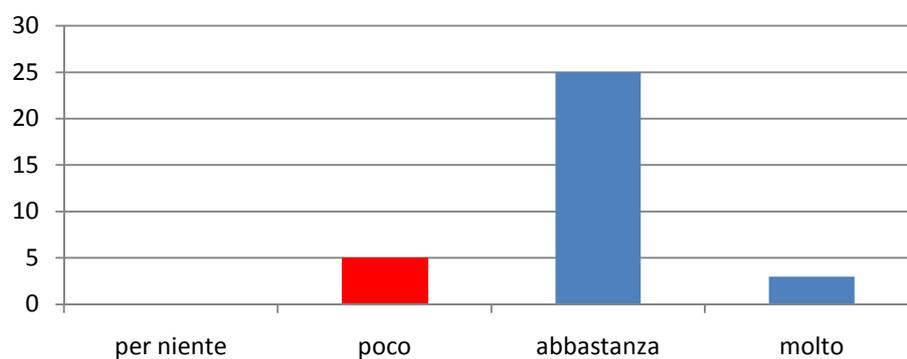
**Sono state acquisite modalità e tecniche di intervento  
sia per coinvolgere attivamente gli alunni nella attività  
di apprendimento che per il potenziamento delle abilità  
punteggio medio 1,84**



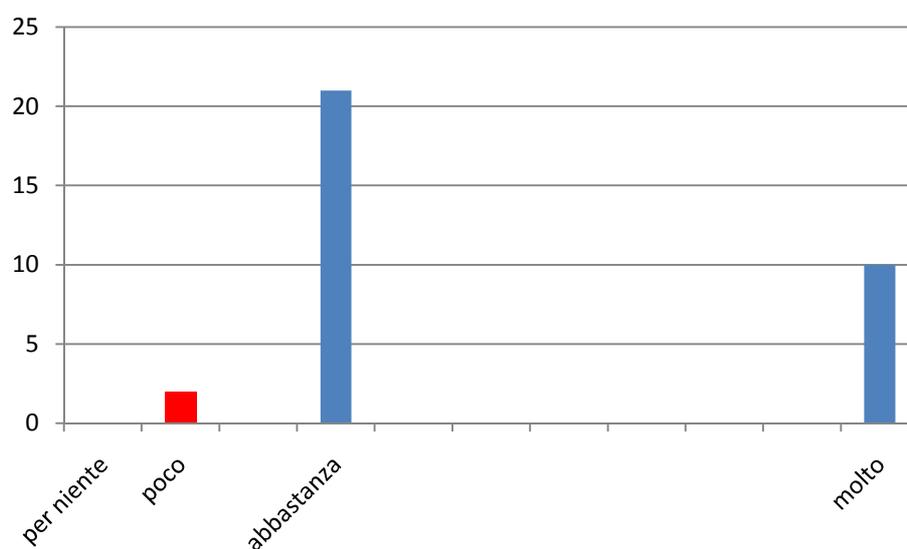
**Tutte le forme di sostegno sono coordinate e  
promuovono l'apprendimento e la partecipazione di  
tutti gli alunni  
punteggio medio 2**



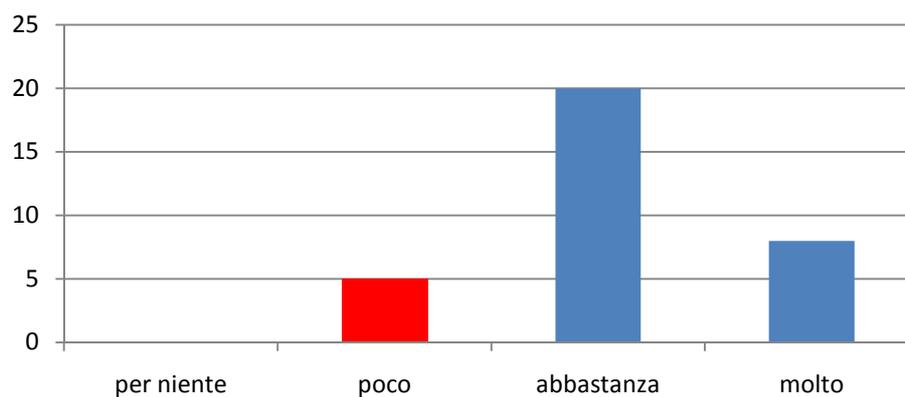
**Gruppo insegnante, Consiglio d'istituto, alunni e famiglie collaborano e condividono una filosofia inclusiva**  
punteggio medio 1,93



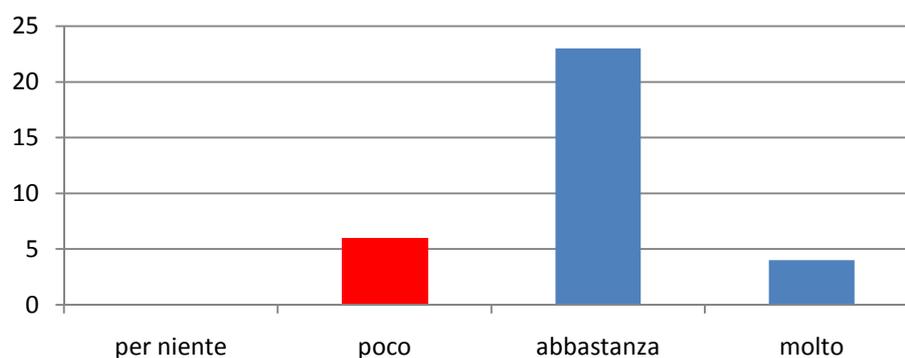
**Il gruppo insegnante cerca di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento, alla frequenza e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica**  
punteggio medio 2,24

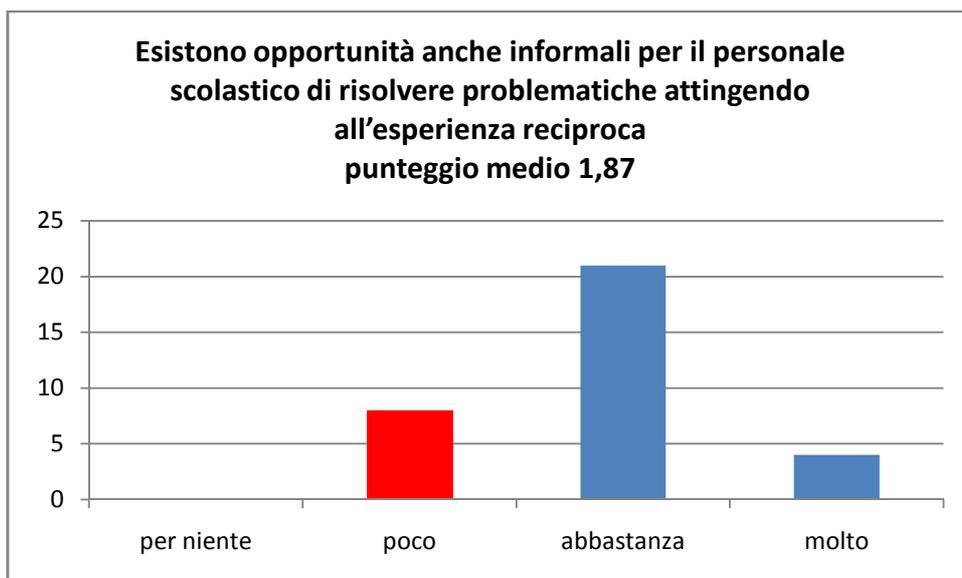
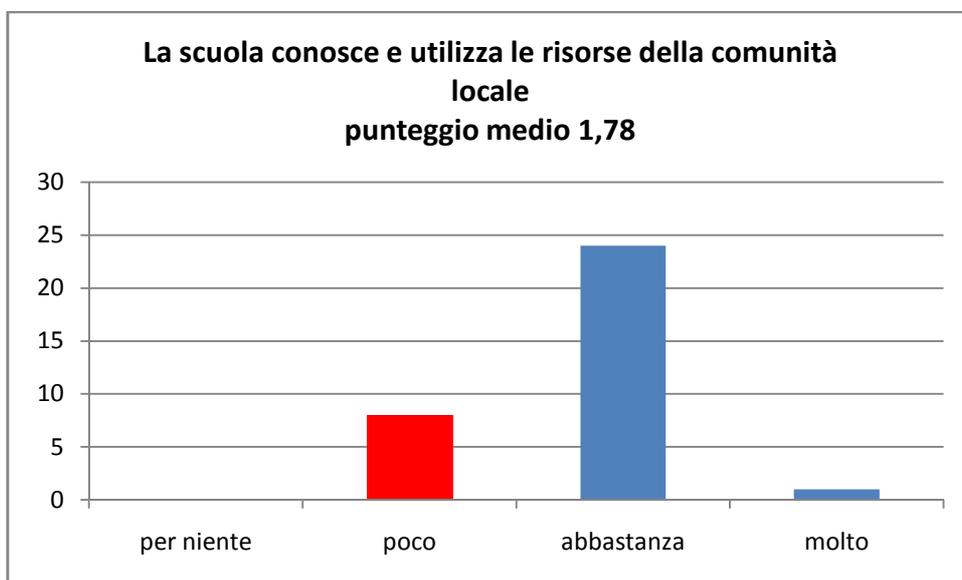
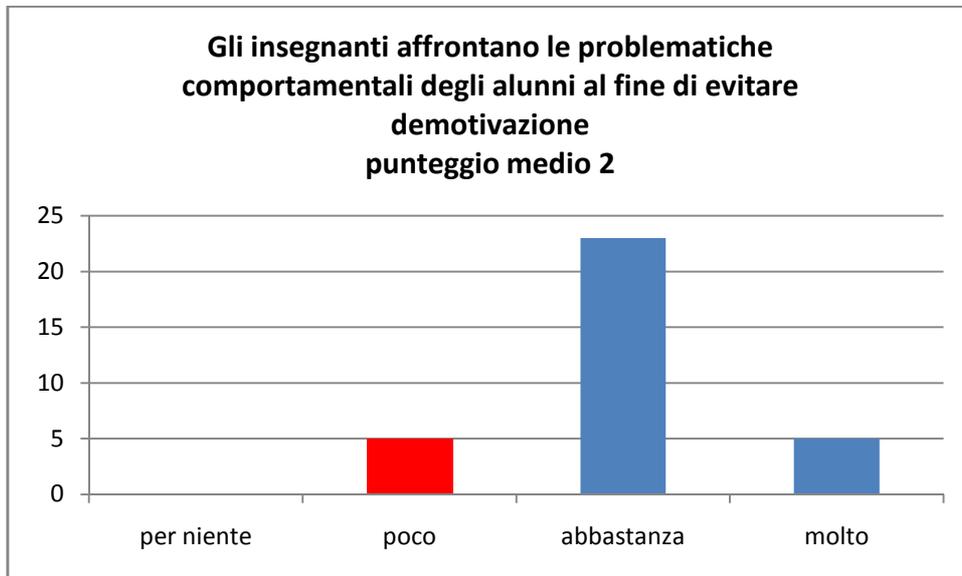


**La scuola promuove l'accoglienza di tutti gli alunni anche modificando se necessario le proprie strutture  
punteggio medio 2,09**

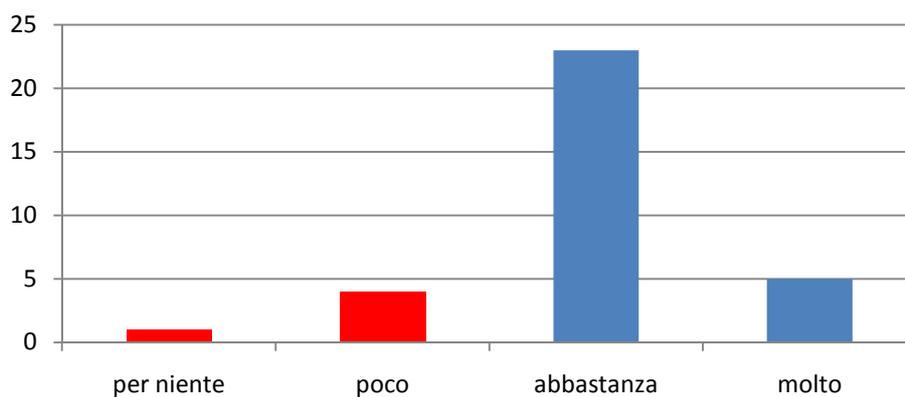


**Gli insegnanti facilitano la comprensione delle lezioni per tutti gli alunni anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie  
punteggio medio 1,93**

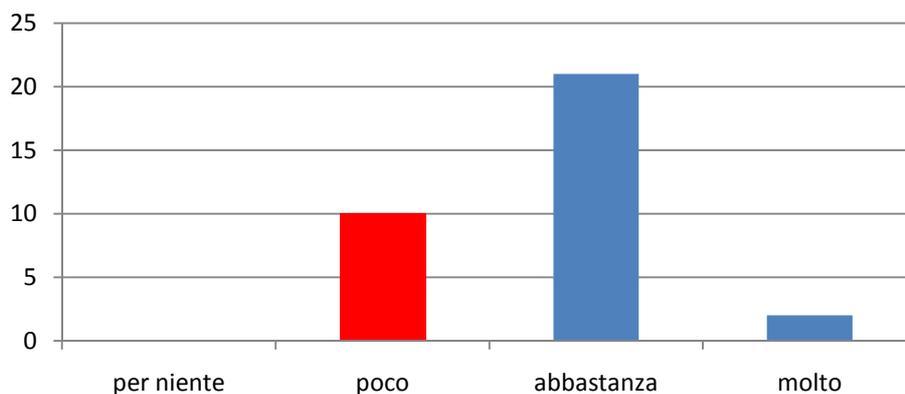




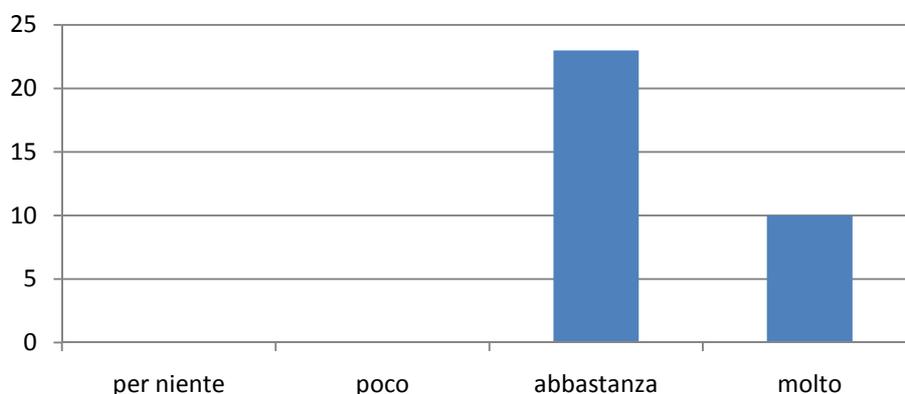
**Esistono progetti d'istituto che coinvolgono reti di scuole  
e/o enti ed associazioni presenti nel territorio  
punteggio medio 1,96**



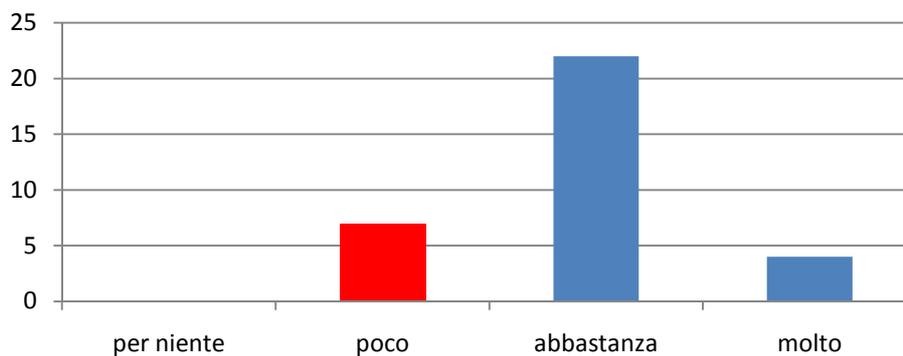
**Le risorse aggiuntive della scuola sono utilizzate per  
realizzare progetti di inclusione  
punteggio medio 1,75**



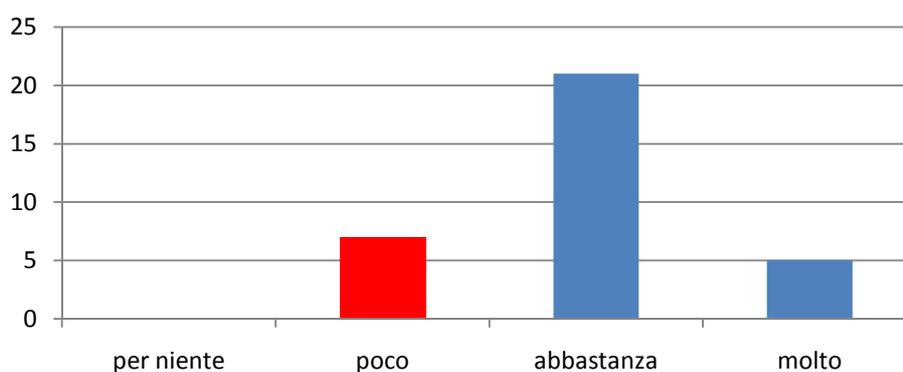
**I nuovi insegnanti vengono aiutati ad ambientarsi nella  
scuola  
punteggio medio 2,3**



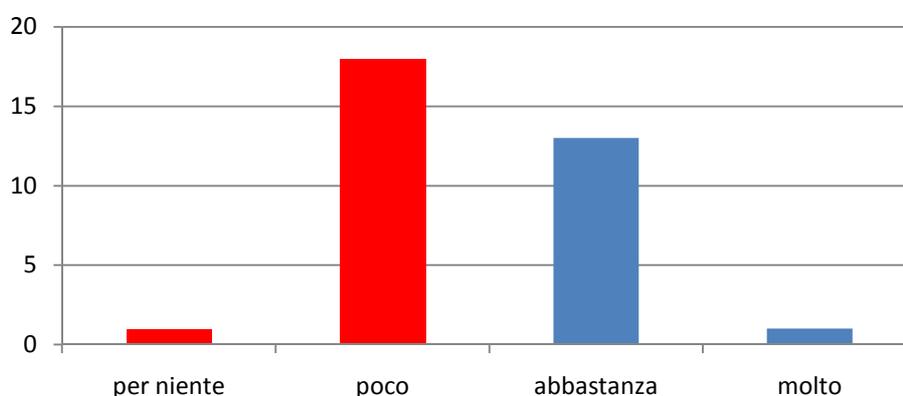
**Nell'organizzazione delle classi, viene fatta attenzione alle dinamiche relazionali e alla presenza di alunni che parlano la stessa lingua madre**  
punteggio medio 1,9



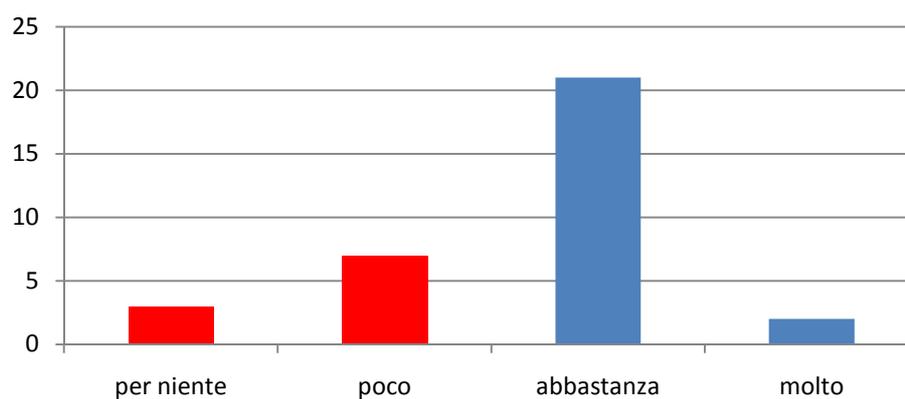
**Nella formazione delle classi si comprendono le diverse fasce di livello in modo che siano omogenee e affinché tutti gli alunni possano essere valorizzati**  
punteggio medio 1,93



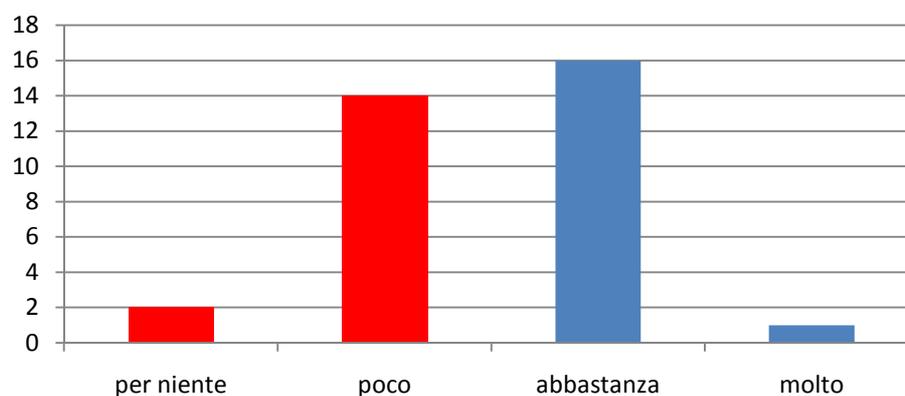
**Sono previsti progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola**  
punteggio medio 1,42



**Attivazione di percorsi specifici di formazione e  
aggiornamento sui BES  
punteggio medio 1,66**



**Le attività di formazione aiutano gli insegnanti ad  
affrontare le diversità degli alunni  
punteggio medio 1,48**



## QUESTIONARIO DOCENTI:

COMPARAZIONE GIUGNO 2014-GIUGNO 2016

	giu-14	giu-16
<b>ADOZIONE DI STRATEGIE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE</b>		
1. L'insegnamento è improntato sul rispetto reciproco e progettato tenendo presenti le capacità di apprendimento di tutti gli alunni.	2,46	2,45
2. Si attuano pratiche disciplinari che portano all'esclusione dalle attività.	0,44	0,36
3. Gli insegnanti collaborano nella progettazione, insegnamento e valutazione.	1,94	1,87
4. Sono state acquisite modalità e tecniche di intervento sia per coinvolgere attivamente gli alunni nella attività di apprendimento che per il potenziamento delle abilità strumentali.	2,03	1,84
<b>ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO</b>		
5. Tutte le forme di sostegno sono coordinate e promuovono l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni .	2	2
<b>RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITA' NEL DARE SUPPORTO ALL' ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INCLUSIONE</b>		
6. Gruppo insegnante, Consiglio d'istituto, alunni e famiglie collaborano e condividono una filosofia inclusiva.	1,86	1,93
<b>SVILUPPO DI UN'OFFERTA FORMATIVA ATTENTA ALLE DIVERSITA' ED ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI</b>		
7. Il gruppo insegnante cerca di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento, alla frequenza e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica.	2,24	2,24
8. La scuola promuove l'accoglienza di tutti gli alunni anche modificando se necessario le proprie strutture.	2,18	2,09
9. Gli insegnanti facilitano la comprensione delle lezioni per tutti gli alunni anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.	1,92	1,93
10. Gli insegnanti affrontano le problematiche comportamentali degli alunni al fine di evitare demotivazione.	2,2	2
<b>VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI</b>		
11. La scuola conosce e utilizza le risorse della comunità locali .	1,75	1,78
12. Esistono opportunità anche informali per il personale scolastico di risolvere problematiche attingendo all'esperienza reciproca.	1,87	1,87
13. Esistono progetti d'istituto che coinvolgono reti di scuole e/o enti ed associazioni presenti nel territorio.	1,98	1,96
<b>DISTRIBUZIONE RISORSE AGGIUNTIVE</b>		
14. Le risorse aggiuntive della scuola sono utilizzate per realizzare progetti di inclusione.	1,7	1,75
<b>ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L' INGRESSO E LA CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA</b>		
15. I nuovi insegnanti vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola.	2,03	2,3

16. Nell'organizzazione delle classi, viene fatta attenzione alle dinamiche relazionali e alla presenza di alunni che parlano la stessa lingua madre.	1,77	1,9
17. Nella formazione delle classi si comprendono le diverse fasce di livello in modo che siano omogenee e affinché tutti gli alunni possano essere valorizzati.	1,81	1,93
18. Sono previsti progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola.	1,87	1,42
<b>POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI</b>		
19. Attivazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento sui BES.	2,01	1,66
20. Le attività di formazione aiutano gli insegnanti ad affrontare le diversità degli alunni.	1,56	1,48

Dall'analisi dei dati raccolti risultano sostanzialmente confermati i risultati della rilevazione di giugno 2014. Emergono i seguenti elementi di forza e di criticità:

**Qualità dell'insegnamento:**

- *fortemente personalizzato*
- *buone e consolidate prassi di coinvolgimento degli alunni nel processo insegnamento-apprendimento*
- *insegnanti molto attenti all'inclusione e al successo formativo*
- *didattica esclusiva rara*
- *attività di sostegno abbastanza rivolte all'intera classe*
- *discreto uso delle TIC per una didattica personalizzata*

**Accoglienza**

- *buon grado di accoglienza verso gli alunni*
- *buona l'accoglienza verso i nuovi docenti*

**Attenzione alle problematiche personali degli alunni**

- *buona attenzione degli insegnanti verso problematiche comportamentali e di demotivazione degli alunni*
- *scarsa attenzione alle dinamiche interpersonali degli alunni della classe*

**Continuità educativo-didattica**

- *carente raccordo con la scuola secondaria di primo grado*

**Struttura scolastica**

- *buona capacità della scuola di adattarsi ai bisogni degli alunni, anche sul piano strutturale*
- *scarsa equieterogeneità delle classi*
- *carente raccordo con la scuola secondaria di primo grado*

**Rapporti tra insegnanti**

- *buona collaborazione tra insegnanti in tutte le fasi dei processi di insegnamento*
- *discreta propensione alla socializzazione delle esperienze personali per la soluzione delle situazioni problematiche*
- *attività di sostegno abbastanza coordinate*

**Collaborazione tra componenti interne alla scuola**

- *discreta collaborazione tra le varie componenti della scuola*

**Rapporti con soggetti esterni**

- *buona la realizzazione di progetti che coinvolgono altri soggetti*
- *carente raccordo con la scuola secondaria di primo grado*

### Utilizzo risorse

- *discreto utilizzo delle risorse aggiuntive per l'inclusione*
- *scarsa conoscenza ed utilizzo da parte della scuola delle risorse ed opportunità offerte dal territorio*

### Formazione

- *la formazione sui BES va potenziata*
- *attività di aggiornamento di scarso aiuto alla realizzazione di didattiche speciali ed inclusive*

## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività

### Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

- 1) Verrà costituita anche quest’anno la **Commissione Inclusione e Benessere** d’Istituto, quale articolazione del Collegio dei Docenti, che avrà le seguenti caratteristiche:
- essere attivata a inizio a.s. e
  - coordinata dalle figure strumentali per l’inclusione e l’accoglienza
  - essere formata da:
    1. le figure strumentali
    2. docente/i coordinatori delle classi dove sono inseriti:
      - ✓ alunni BES con diagnosi/certificazione,
      - ✓ alunni non italiani/origine non italiana con livelli elementari di competenza linguistica in italiano (A1-A2),
      - ✓ rappresentante dei docenti di sostegno,
    3. docente responsabile dell’orientamento e del ri-orientamento scolastico;
    4. responsabili di laboratorio
    5. responsabile Ufficio tecnico e DSGA (per acquisti e risorse finanziarie e materiali)
    6. 1 rappresentante personale ausiliario per ogni plesso e della sicurezza
    7. La Commissione si riunisce con responsabili di laboratorio responsabile Ufficio tecnico e DSGA (per acquisti e risorse finanziarie e materiali) per le sole parti che riguardano le risorse
- 
- di riunirsi almeno due volte l’anno (primo e secondo periodo dell’a.s.)
  - con i compiti di:
    - a) individuazione dei bisogni e delle risorse disponibili,
    - b) individuazione/adozione di strategie e di strumenti per l’inclusione, anche alla luce degli esiti del “Questionario docenti” e dei dati raccolti nel modello raccolta dati PAI (foglio Excel predisposto dal CTI)
    - c) progettazione di specifiche attività di promozione dell’inclusione e del benessere,
    - d) integrazione delle varie azioni, interventi e risorse attivati a livello di istituto e di Rete
    - e) verifica e valutazione degli interventi,
    - f) completamento del PAI dell’a.s. in corso e predisposizione nuovo PAI

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sulla base di quanto risultato dal “Questionario docenti”, dalle indicazioni del GLHI, dalle indicazioni del Collegio dei Docenti, dall’offerta del CTI e di altri soggetti presenti nel territorio, saranno elaborate proposte per il **Piano annuale di aggiornamento/formazione** rivolto al personale della scuola, ma anche, se ritenuto opportuno, alle famiglie.

### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Sarà cura dei Dipartimenti disciplinari individuare, entro il mese di novembre, strategie opportune.

<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alle attività già in atto di recupero, potenziamento e sostegno, saranno aggiunte anche quest'anno attività di peer-education, in orario pomeridiano.</li> </ul>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saranno mantenuti e, all'occorrenza approfonditi e ampliati, i rapporti con i Servizi Sociali e di Integrazione Scolastica e Sociale delle Persone con Disabilità dell'ULSS 17 e con gli Assessorati ai Servizi Sociali, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, alla Pubblica Istruzione e Cultura del Comune di Este – coordinamento a cura della figura strumentale per l'Inclusione e il Benessere</li> <li>• Saranno mantenuti e, all'occorrenza approfonditi e ampliati, i rapporti, formali e informali, già esistenti con altre istituzioni scolastiche-formative in vista della continuità educativo-didattico e dell'orientamento formativo-lavorativo - coordinamento a cura della figura strumentale per l'Inclusione e il Benessere e del docente responsabile per l'orientamento</li> </ul>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>Si veda punto 2. "Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo"</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <p>Si veda punto 1. "Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo"</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Si veda punto 1. "Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo"</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sarà compito della Commissione Inclusione e Benessere d'Istituto, redigere un piano di richieste di strumenti e materiali per l'integrazione degli alunni BES</li> <li>• Sarà compito della figura strumentale per l'inclusione e il benessere a scuola e della segreteria tenere monitorate possibilità di finanziamenti esterni (bandi di concorso); la figura strumentale promuoverà e coordinerà l'elaborazione di specifici progetti</li> </ul>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b></p> <p>Nell'anno scolastico in corso si è registrato un aumento di alunni con disabilità e, in generale, con BES.</p> <p>Si è verificato, però che un numero significativo di questi alunni non ha segnalato né formalmente né informalmente la situazione di particolare bisogno. Questo ha comportato che nella formazione delle classi prime non si ha avuto a disposizione gli elementi necessari per garantire l'equeterogeneità,</p>

ritardi nella predisposizione di interventi didattici personalizzati, una richiesta di risorse di sostegno insufficiente perché non rispondente ai reali bisogni.

# RILEVAZIONE A.S. 2015-16

## DATI GENERALI

I.I.S.	
EUGANEO	
ESTE VIA BORGOFURO	
0429 2116	
<a href="mailto:pdis026002@pec.istruzione.it">pdis026002@pec.istruzione.it</a>	
BUSSI ELISA	
Spazio ascolto (si=1; no=0)	1
N° ore corsi recupero/ potenziamento*	522
<b>N.° tot. Alunni dell'istituto**</b>	
ott-15	giu-16
<b>977</b>	
<b>N.° tot. Alunni cittadinanza non italiana**</b>	
ott-15	giu-16
<b>46</b>	
<b>N.° tot. Alunni neoarrivati**</b>	
ott-15	giu-16
<b>1</b>	<b>1</b>
<b>N.° tot. Alunni BES**</b>	
ott-15	giu-16
<b>23</b>	<b>23</b>
<b>N.° tot. Alunni con HANDICAP**</b>	
ott-15	giu-16
<b>6</b>	<b>6</b>
<b>N.° tot. Alunni con DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI**</b>	
ott-15	giu-16
<b>13</b>	
<b>N.° tot. PDP (Alunni con diagnosi)**</b>	
ott-15	giu-16
<b>13</b>	<b>13</b>
<b>N.° tot. Alunni SVANTAGGIO ***</b>	
ott-15	giu-16
<b>3</b>	<b>3</b>
<b>N.° PDP (Alunni segnalati nelle colonne del gruppo D)***</b>	
ott-15	giu-16
<b>0</b>	<b>0</b>

1.1.A RISORSE PROF.LI SPECIFICHE*	
OSS: OPERATORE SOCIO SANITARIO (ADDETTO ALL'ASSISTENZA) (si=1; no=0)	0
F. strum./Ref. d'Ist. BES (si=1; no=0)	1
Psicopedagogisti e affini interni/esterni (si=1; no=0)	1
Docenti curricolari specializzati per il sostegno (indicare il numero)	4
Altro	

## 1.2 DATI ALUNNI

		EUGANEO		
		prof.le	tecnico	
B	L. 104/92*	disabilità visiva		
		disabilità uditiva		
		disabilità neuromotoria		
		disabilità intellettiva	1	
		sindromi genetiche		
		disabilità psicorelazionale	1	1
		disturbi del comportamento		
		disturbi dell'apprendimento	2	1
		ALTRO		
<b>TOTALE B</b>		<b>4</b>	<b>2</b>	

C	DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (con diagnosi/relazione centro diagnostico accreditato)	DSA L. 170/10	5	7
		DEFICIT LINGUAGGIO		
		SEC. NON VERBALI		
		ADHD	1	
		ALTRO		
		<b>TOTALE C</b>	<b>6</b>	<b>7</b>
D1	ALUNNI NEOARRIVATI CON CITTADINANZA NON ITALIANA			
<b>TOTALE D1</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	

**DI QUESTI (D1 E D2) CON RITARDO SCOLASTICO \*\***

D3	SVANTAGGIO SOCIO- ECONOMICO- CULTURALE	ORIGINE ITALIANA		
		ORIGINE NON ITALIANA		
		TOTALE		
	DISAGIO AFFETTIVO- RELAZIONALE- COMPORMENTALE	ORIGINE ITALIANA	1	2
		ORIGINE NON ITALIANA		
		TOTALE	1	2
	ALTRO	ORIGINE ITALIANA		
		ORIGINE NON ITALIANA		
		TOTALE		

ALUNNI CON DEBITO FORMATIVO	ITALIANI	116	64
	ORIGINE NON ITALIANA	9	16
	<b>TOTALE</b>	<b>125</b>	<b>80</b>
ALUNNI CON FREQUENZA NON REGOLARE (ASSENZE >15%, SENZA GRAVI MOTIVI DI SALUTE)	ITALIANI	38	13
	ORIGINE NON ITALIANA	11	8
	ASSOCIATO A SVANTAGGIO		
	ASSOCIATO A DISAGIO		
	<b>TOTALE</b>	<b>49</b>	<b>21</b>
NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	ITALIANI	59	23
	ORIGINE NON ITALIANA	12	9
	<b>TOTALE</b>	<b>56</b>	<b>32</b>
		prof.le	tecnico

<b>B. COINVOLGIMENTO DOC. CURRICOLARI ATTRAVERSO:</b>		(sì=1; no=0)
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	1
	Rapporti con famiglie	1
	Tutoraggio alunni	1
	Progetti did.-ed. a prevalente tematica inclusiva	1
	Altro:	0
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	1
	Rapporti con famiglie	1
	Tutoraggio alunni	1
	Progetti did.-ed. a prevalente tematica inclusiva	1
	Altro:	0
Altri docenti	Partecipazione a GLI	1
	Rapporti con famiglie	1
	Tutoraggio alunni	1
	Progetti did.-ed. a prevalente tematica inclusiva	1
	Altro:	0
<b>C1. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA ATTRAVERSO...</b>	Assistenza alunni disabili	1
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	1
	Altro:	0
<b>C2. Coinvolgimento famiglie</b>	Coinvolgimento in progetti di inclusione	1
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	1
	Altro:	0
	<b>Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe</b>	1
	<b>Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva</b>	1
	<b>Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)</b>	1
	<b>Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD ...)</b>	1
	Altro:	0
<b>D2. Formazione personale ATA</b>		
<b>D3. Formazione/ informazione famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	1
	Altro:	0

Approvato dal Collegio dei Docenti riunitosi il \_\_\_\_\_